

CRONACA

Aggredisce, minaccia e perseguita la ex convivente: arrestato un uomo

Avrebbe anche tolto il cellulare alla donna che poi si è presentata al pronto soccorso



redazione

15 luglio 2024 06:05



Un uomo di oltre 30 anni è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Ardenza per **maltrattamenti** e atti persecutori nei confronti dell'**ex convivente**. Le indagini dell'Arma culminate con l'arresto dell'uomo, in esecuzione a provvedimento restrittivo emesso dal tribunale di Livorno, hanno infatti evidenziato una serie di condotte violente e aggressive tenute dallo stesso nei confronti della vittima, una giovane donna del posto. In particolare i due, a seguito dell'ennesimo contrasto avuto al termine di una relazione tumultuosa in cui, in una circostanza,

addirittura quando si sarebbero incontrati per caso nel centro cittadino, l'uomo l'avrebbe aggredita e minacciata con atteggiamento violento.

Condotta mantenuta anche successivamente presso il suo domicilio di Livorno, dove l'avrebbe sottoposta ad alcune privazioni fra cui anche la sottrazione del cellulare. Appena tornata in possesso del telefono la donna si sarebbe poi recata al pronto soccorso per le cure del caso, dove, dopo riscontrate alcune lesioni non gravi subite, i fatti sono stati opportunamente riferiti anche ai carabinieri che si sono immediatamente attivati sulle tracce dello straniero sospettato. Talché, ricostruita la vicenda in cui sono stati evidenziati i fatti tempestivamente e dettagliatamente relazionati dai militari dell'Arma all'autorità giudiziaria labronica competente che, in considerazione della rilevata pericolosità del soggetto, peraltro già pregiudicato anche per reati in materia di stupefacenti, e senza stabile dimora sul territorio, ha emesso a suo carico un provvedimento cautelare restrittivo in carcere. Ad eseguirlo gli stessi autori delle indagini i carabinieri del comando stazione di Ardenza, che dopo averlo bloccato, terminate le formalità di rito connesse con l'arresto lo hanno tradotto nel carcere delle Sughere di Livorno.